



Newsletter

Data: 27 aprile 2023
Embargo: 27.04.2023, ore 11:00

Nr. 2/23

Contenuto

1	ARTICOLO PRINCIPALE – Andamento dei margini per benzina e diesel	2
2	Prezzi elevati e non trasparenti per il cambio dell'olio motore	6
3	COMUNICAZIONI	8
3.1	Pubblicità online in Svizzera - Osservazione di mercato da parte del Sorvegliante dei prezzi.....	8
3.2	Nuovo valore di benchmark 2023 per le cliniche psichiatriche	8
3.3	Alcuni governi cantonali sostengono il metodo di calcolo del Sorvegliante dei prezzi delle tariffe ospedaliere delle cliniche di riabilitazione	9
3.4	Raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi sul finanziamento della sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni	9
3.5	Tassa sullo stoccaggio di rifiuti e materiali (Cantone di Vaud) e tassa sullo smaltimento dei rifiuti minerali (Cantone di Neuchâtel).....	9
3.6	Nonostante la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi, la Città di Lucerna aumenta del 25% le tasse annuali ricorrenti per le acque di scarico	10
3.7	Tasse sulle acque di scarico: il Comune di Flurlingen segue le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi.....	10
3.8	Tasse sull'acqua e sulle acque di scarico: prima panoramica dei Comuni del Giura.....	11
4	EVENTI / AVVISI	13
5	Raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 LSPr	14



1 ARTICOLO PRINCIPALE – Andamento dei margini per benzina e diesel

Lo scoppio della guerra in Ucraina il 24 febbraio 2022 ha fatto registrare anche in Svizzera un forte aumento dei prezzi di benzina e diesel. Molti cittadini hanno scritto, preoccupati, al Sorvegliante dei prezzi. Di conseguenza, nella primavera del 2022, il Sorvegliante dei prezzi ha deciso di esaminare più da vicino i prezzi del mercato dei carburanti, sulla scia delle autorità della concorrenza di alcuni Paesi confinanti, che hanno a loro volta avviato indagini di mercato. Il Sorvegliante dei prezzi ha cercato di chiarire in particolare se l'aumento dei prezzi dei carburanti nella prima metà del 2022 abbia portato a un aumento dei margini lungo la catena del valore.

La complessa catena del valore del mercato dei combustibili può essere riassunta come segue: i produttori di petrolio vendono la materia prima al prezzo del greggio alle raffinerie, che la lavorano per trasformarla in benzina, diesel e olio da riscaldamento, e che vendono poi i carburanti ai grossisti o, in alcuni casi, direttamente ai commercianti al dettaglio. Le raffinerie hanno quindi un margine lordo, il cosiddetto **«crack spread»**, che si compone della differenza tra il prezzo all'ingrosso e il prezzo del petrolio greggio e include anche i costi d'esercizio e il guadagno netto. I grossisti vendono i carburanti al commercio al dettaglio o alle (catene di) stazioni di servizio, che li distribuiscono poi ai clienti finali. Per **margine lordo delle stazioni di servizio** s'intende la differenza tra il fatturato (esclusi imposte e tributi) e i costi di approvvigionamento; comprende quindi i costi d'esercizio (inclusi costi fissi) e il guadagno netto delle stazioni di servizio. Il mercato è caratterizzato da un'integrazione verticale che rende difficile distinguere chiaramente tra i diversi livelli della catena del valore: le aziende sono spesso attive sia a livello di commercio all'ingrosso che di stazioni di servizio. In alcuni casi, le aziende stesse o i loro gruppi dispongono anche di quote in raffinerie all'estero. A complicare ulteriormente la situazione si aggiunge il fatto che le compagnie petrolifere integrate verticalmente dipendono da una fornitura incrociata di combustibili.

Alla luce delle conclusioni delle autorità della concorrenza dei Paesi limitrofi, l'osservazione di mercato si è limitata a indagare l'andamento dei margini dell'unica raffineria svizzera e dei maggiori gestori di stazioni di servizio operanti nel nostro Paese. Il commercio all'ingrosso non è invece stato analizzato nello specifico.

Margini delle raffinerie

Nel nostro Paese, la raffineria di Cressier è l'unica a trasformare il petrolio greggio in combustibile. La Svizzera importa quindi la maggior parte dei carburanti che utilizza, soprattutto dalla Germania, da cui nel 2021 ha acquistato una quantità di benzina e diesel quasi doppia rispetto a quella prodotta nella raffineria di Cressier. Quello delle raffinerie è quindi un mercato altamente internazionale.

In seguito all'aumento dei prezzi dei carburanti nella primavera del 2022, le autorità austriache e tedesche della concorrenza hanno avviato inchieste settoriali nel corso delle quali hanno esaminato, tra l'altro, l'andamento dei margini delle raffinerie nei rispettivi Paesi. Entrambe le autorità hanno rilevato un disaccoppiamento dei prezzi delle raffinerie (prezzi all'ingrosso) dai prezzi del greggio, accompagnato da un forte aumento del «crack spread». Quest'ultimo non può essere spiegato dall'aumento dei costi d'esercizio, cresciuti invece impercettibilmente. Nel corso delle indagini, le autorità non hanno tuttavia potuto chiarire in modo definitivo se il già citato disaccoppiamento sia dovuto a una situazione di penuria sempre più grave o piuttosto a problemi di concorrenza. La commissione per i prezzi istituita in Austria ha interrotto l'indagine sui prezzi dei carburanti nel marzo 2023, poiché non sono state riscontrate tendenze dei prezzi tali da dover essere giudicate insolite ai sensi della legge.

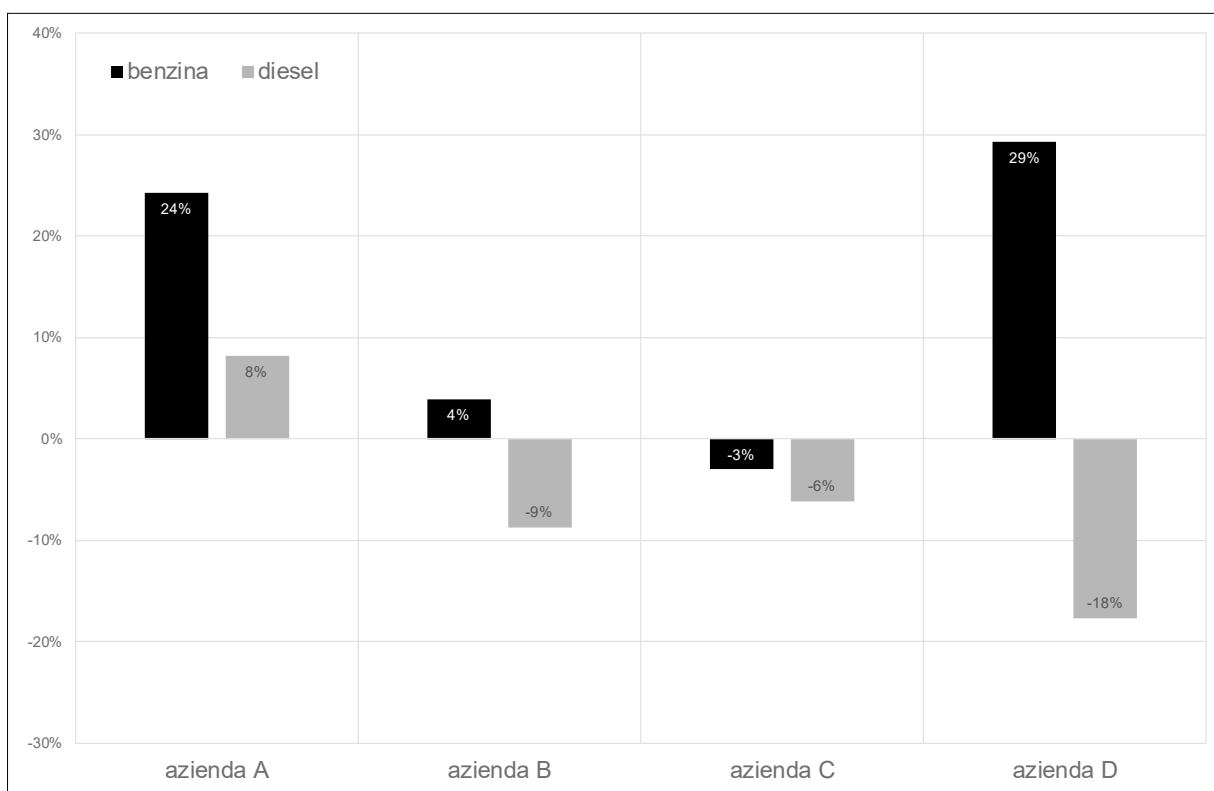
I risultati dell'osservazione di mercato svolta dal Sorvegliante dei prezzi sono in linea con le conclusioni delle autorità della concorrenza austriache e tedesche: il «crack spread» dell'unica raffineria svizzera è aumentato bruscamente nei mesi di marzo e aprile 2022, attestandosi ad aprile 2022 su livelli significativamente più alti rispetto a quelli registrati nel periodo tra gennaio 2018 e la fine di febbraio 2022. Questo aumento è alla base dei rialzi fino a [10-20] centesimi al litro dei prezzi del prodotto finale.

Margini delle stazioni di servizio

Le richieste del Sorvegliante dei prezzi ai gestori delle stazioni di servizio sono rimaste in gran parte senza risposta o sono state soddisfatte solo in parte; non è quindi stato possibile analizzare in modo esaustivo il commercio al dettaglio. Di conseguenza, non è possibile affermare in modo definitivo se l'aumento dei prezzi dei carburanti sia legato all'aumento dei margini nel commercio al dettaglio.

Per quanto riguarda le quattro grandi catene di stazioni di servizio che hanno fornito al Sorvegliante dei prezzi dati conformi alle caratteristiche di precisione e qualità richieste, il margine lordo relativo alla prima metà del 2022 pareggia quello della prima metà del 2019. Molti consumatori che hanno contattato il Sorvegliante dei prezzi hanno espresso il dubbio che le stazioni di servizio abbiano sfruttato i rialzi conseguenti all'aumento del prezzo del greggio per aumentare i propri margini di profitto. Come illustra la figura 1, **il Sorvegliante dei prezzi ha analizzato i dati a sua disposizione senza tuttavia riscontrare alcun aumento sistematico dei margini lordi.**

Figura 1: variazione percentuale del margine lordo di quattro catene di stazioni di servizio nel 1° semestre 2022 rispetto al 1° semestre 2019



Fonte: Osservazione di mercato Sorveglianza dei prezzi 2022

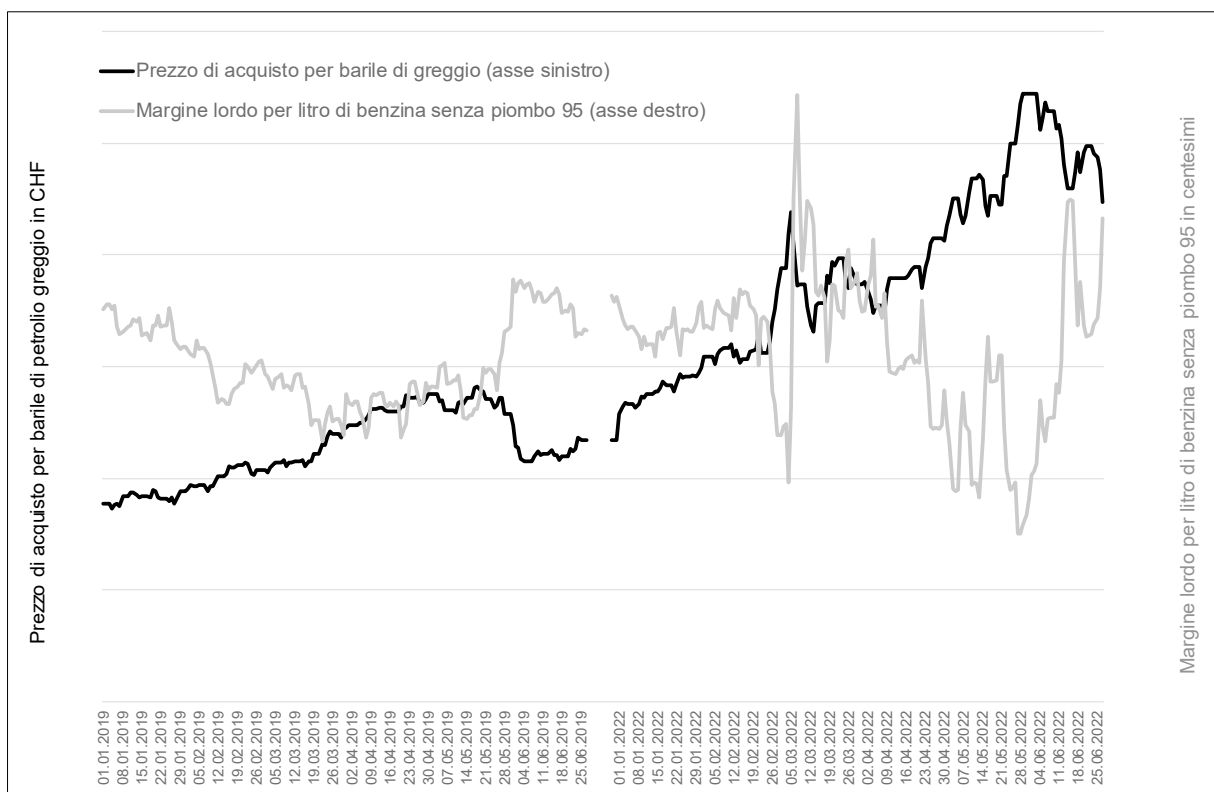
Nota: per tutelare il segreto commerciale delle quattro aziende, tutti i dati sono stati anonimizzati.

Il Sorvegliante dei prezzi ha tuttavia rilevato indizi relativi a una dinamica dei prezzi che la dottrina definisce «trasmissione asimmetrica»: l'asimmetria con cui i prezzi al dettaglio reagiscono alle fluttuazioni di quelli dei fattori di produzione (petrolio greggio) si deve al fatto che, mentre gli **aumenti dei prezzi dei fattori di produzione vengono immediatamente trasferiti ai clienti finali, le riduzioni relative al prezzo delle materie prime vengono trasmesse solo con un certo ritardo.** Nel mondo anglosassone è ormai diffusa la nozione di «rockets and feathers»: i prezzi al dettaglio schizzano come razzi (rockets) quando i prezzi dei fattori di produzione aumentano, mentre scendono leggeri come piume (feathers) quando questi ultimi diminuiscono. Un simile meccanismo deve essere valutato con occhio critico quando riguarda i consumatori, in quanto questi ultimi non possono beneficiare delle riduzioni di prezzo come vorrebbero.

È fondamentale capire se la trasmissione asimmetrica dei prezzi sia associata a maggiori profitti per i gestori delle stazioni di servizio. La figura 2 mostra l'andamento del margine lordo per litro di benzina e del prezzo d'acquisto per barile di petrolio greggio sull'esempio di una catena di stazioni di servizio

nella prima metà del 2019 e del 2022. In questo caso si nota una tendenza all'aumento dei margini in corrispondenza di un calo dei prezzi d'acquisto.

Figura 2: andamento dei prezzi d'acquisto e dei margini lordi di una catena di stazioni di servizio



Fonte: Osservazione di mercato Sorveglianza dei prezzi 2022

Nota: l'asse dei valori è stato rimosso per tutelare il segreto commerciale dell'azienda in questione.

La trasmissione asimmetrica dei prezzi è spesso legata ai costi di ricerca investiti dai clienti in termini di energia, tempo e denaro per trovare il prodotto più adatto. Nei mercati con bassi costi di ricerca, i fornitori sono soliti trasferire le riduzioni di prezzo in modo più rapido e completo. Più è alto il numero di consumatori informati, più aumentano sia la velocità che il tasso di trasmissione. Per questo motivo, il Sorvegliante dei prezzi ha proposto un'applicazione per il confronto dei prezzi dei carburanti e accoglie con favore il fatto che il Touring Club Svizzero (TCS) abbia lanciato il «TCS Radar prezzo della benzina» (), che i consumatori possono utilizzare per informarsi sui prezzi alle stazioni di servizio. L'applicazione ridurrà i costi di ricerca per i consumatori. Allo stesso tempo aumenterà la pressione sui fornitori per fare in modo che trasferiscano la riduzione dei prezzi dei fattori produttivi in modo rapido e completo, abbassando il prezzo al dettaglio.

Conclusioni provvisorie

L'osservazione di mercato effettuata dal Sorvegliante dei prezzi conferma i risultati delle indagini delle autorità della concorrenza europee: l'aumento dei prezzi dei carburanti nella prima metà del 2022 non può essere interamente ricondotto all'aumento del prezzo del greggio. L'aumento dei margini delle raffinerie spiega almeno in parte il disaccoppiamento dei prezzi al dettaglio dai prezzi del greggio. Nel caso delle stazioni di servizio, il Sorvegliante dei prezzi non è stato in grado di identificare alcun aumento sistematico dei margini sulla base dei dati disponibili; ha tuttavia riscontrato alcuni indizi di dinamiche asimmetriche dei prezzi che potrebbero essere associate a riduzioni di benessere per i consumatori.

Il rapporto è pubblicato al link: www.mister-prezzi.admin.ch > Documentazione > Pubblicazioni > Studi & analisi > 2023.

[Stefan Meierhans, Matthias Gehrig, Stephanie Fankhauser]

Contesto

Nel 2022, data la crisi energetica, il Sorvegliante dei prezzi ha posto l'accento sui **prezzi dell'energia**. Nel 2023 continuerà a impegnarsi per creare trasparenza, contestare le pratiche problematiche ai sensi del diritto della concorrenza e cercare di intensificare la concorrenza attraverso la trasparenza e il confronto per quanto riguarda legna da ardere, teleriscaldamento e prezzi del gas. In caso di indizi di abuso dei prezzi, indagherà sulla questione con la massima priorità.

La crisi energetica ha un impatto sull'intera catena del valore del **mercato della legna**. Dal punto di vista del diritto in materia di sorveglianza dei prezzi è lecito quindi chiedersi se ci siano abbastanza fornitori nei singoli segmenti e se il loro comportamento sia tale da dare origine a un'efficace concorrenza a livello di prezzi. Al fine di valutare la situazione del mercato, individuare eventuali necessità di intervento e fornire informazioni adeguate alle persone che hanno inoltrato una segnalazione, alla fine del 2022 il Sorvegliante dei prezzi ha svolto un'osservazione di mercato. L'attenzione si è concentrata in particolare su legna in pezzi, cippato e pellet. È stato inoltre condotto un sondaggio tra i fornitori di carburante riportati sul sito www.holzenergie.ch.

Nel caso dei prodotti meno lavorati, come la legna in pezzi e il cippato, realizzati perlopiù localmente, il Sorvegliante dei prezzi si è imbattuto in tariffe o listini indicativi. Sta alla Commissione della concorrenza valutare in che misura ciò possa costituire un problema a livello di diritto in materia di concorrenza.

Anche i prezzi del pellet sono caratterizzati da un aumento dei fattori produttivi e da una maggiore domanda. L'osservazione di mercato restituisce differenze in parte notevoli tra i prezzi di vendita finali e i prezzi di vendita agli intermediari, che potrebbe essere indizio di margini più elevati. Tuttavia, allo stato attuale delle conoscenze, non è possibile effettuare una valutazione definitiva. L'intervento dell'autorità di sorveglianza dei prezzi è subordinato all'esistenza di un potere di mercato o all'assenza di una concorrenza efficace. Questa prova dovrà essere fornita in una fase successiva.

Anche in altri Paesi europei le autorità per la concorrenza si sono occupate dei prezzi del pellet. A questo proposito è interessante notare che apparentemente in Austria la sola apertura di un'indagine relativa alla legge sui cartelli è stata sufficiente a innescare una significativa riduzione dei prezzi.

A seguito della crisi energetica si è assistito a un adeguamento delle **tariffe del gas e del teleriscaldamento**. Decine di adeguamenti sono stati esaminati dal Sorvegliante dei prezzi, che in alcuni casi ha dovuto emettere raccomandazioni in merito. A Winterthur, in particolare, la sua raccomandazione è stata seguita. Al momento il Sorvegliante dei prezzi sta conducendo un'osservazione di mercato per ottenere una panoramica delle diverse tariffe del teleriscaldamento in Svizzera e avere un quadro migliore della situazione. Per fare chiarezza e fornire una visione d'insieme dei prezzi del gas fatturati dalle aziende ai consumatori, la Sorveglianza dei prezzi rileva sistematicamente le tariffe delle circa 100 aziende svizzere di fornitrici di gas e le pubblica sulla pagina internet creata per permettere il confronto delle tariffe del gas. Oltre a questa attività di controllo permanente, a gennaio 2023 il Sorvegliante dei prezzi aveva già informato sull'andamento dei prezzi del gas. Anche in questo caso sono stati avviati ulteriori lavori.

[Stefan Meierhans, Jana Josty, Zoé Rüfenacht, Greta Lüdi]

2 Prezzi elevati e non trasparenti per il cambio dell'olio motore

Il Sorvegliante dei prezzi riceve ripetutamente segnalazioni da parte degli utenti in merito ai prezzi del cambio dell'olio per le auto nelle officine. In particolare, si lamentano del fatto che i prezzi dell'olio e dei filtri siano molto più alti rispetto a quelli che il cliente avrebbe acquistato da solo e portato in officina. Inoltre, si ipotizza che vengano applicati prezzi diversi in caso di abbonamenti.

Conclusione

Il Sorvegliante dei prezzi giunge alla seguente conclusione:

- a) Sulla base dei dati settoriali, ipotizza che gli importatori non forniscano alle officine alcuna raccomandazione di prezzo e suggerisce ai clienti di chiedere un preventivo prima di un servizio di manutenzione.
- b) Ai clienti "sensibili al prezzo" fa notare che possono acquistare da soli (online) un olio motore identico e portarlo in officina. Attenzione: non sarebbe ammissibile che l'officina emettesse riserve sulla garanzia per un olio motore identico, ma in tal caso il Sorvegliante dei prezzi raccomanda di farselo confermare, per sicurezza.
- c) Non riesce a capacitarsi delle notevoli differenze di prezzo dei filtri dell'olio, ma si astiene dal raccomandare qualsiasi azione in questo contesto, perché il potenziale di risparmio è basso.
- d) Il costo totale del cambio dell'olio motore rimane tendenzialmente un'incognita. Il Sorvegliante dei prezzi incoraggia il settore a mostrare in modo trasparente i prezzi del tempo di lavoro.

Risultati

Secondo l'[Ufficio federale di statistica](#) nel 2022 in Svizzera erano immatricolate 4,7 milioni di automobili, per le quali è previsto un cambio dell'olio all'incirca una volta all'anno. Tenuto conto delle segnalazioni e dell'importanza economica di questo mercato, nel 2022 il Sorvegliante dei prezzi ha effettuato un'osservazione di mercato. In un primo tempo ha intervistato quattro grandi importatori selezionati, e in seguito 21 officine della Svizzera tedesca (tre per ciascuna di sette marche di auto). Alcuni dati lasciano un margine di interpretazione; sulla base di queste risposte, tuttavia, si possono trarre le seguenti conclusioni.

a) *Raccomandazioni di prezzo*

Secondo gli importatori, non ci sono prezzi raccomandati; le officine sono libere di definire i propri prezzi e beneficiano anche di condizioni favorevoli a fronte di un volume di ordinativi sufficientemente alto. La maggior parte delle officine fa pagare i materiali (olio motore e filtri dell'olio) anche con un contratto di assistenza. Potrebbe valer la pena di chiedere un preventivo prima di un servizio di manutenzione.

b) *Prezzi dell'olio motore*

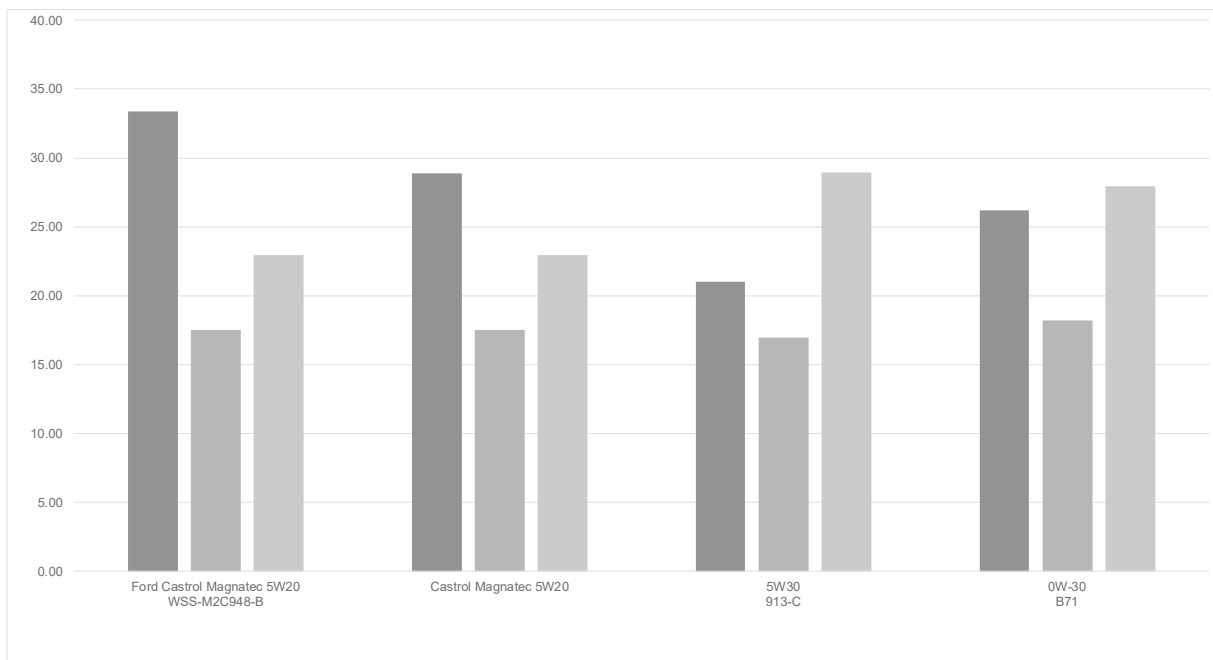


Figura 1: prezzi in CHF per litro di olio motore identico. Grigio scuro: officine; grigio medio: fornitore 1 (online, spese di spedizione incluse); grigio chiaro: fornitore 2 (commercio).

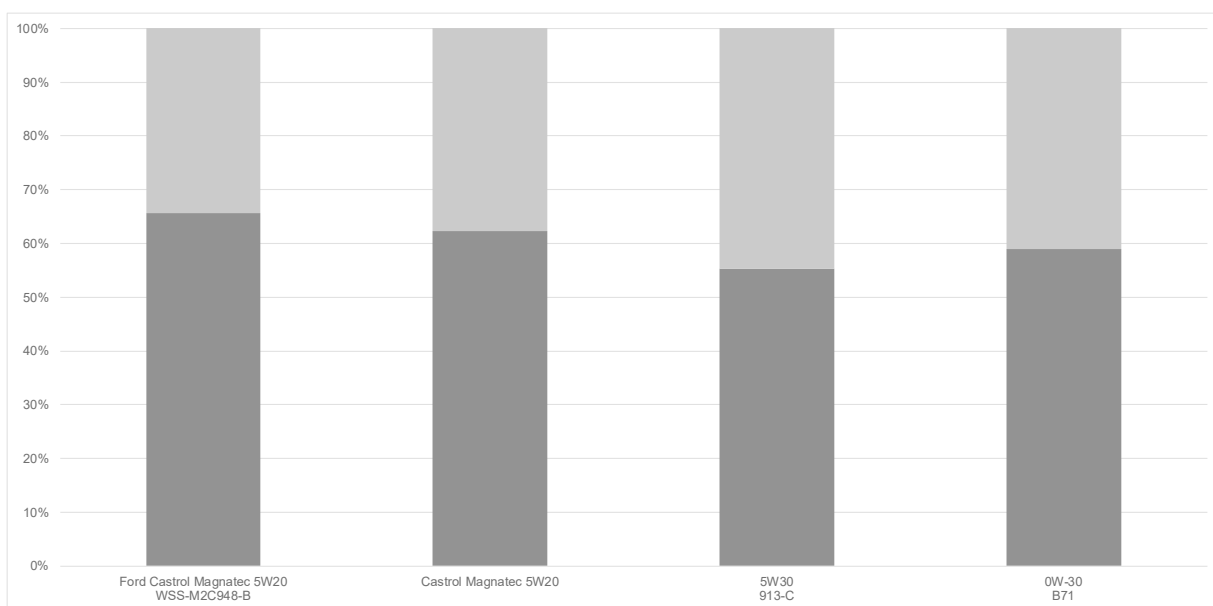


Figura 2: confronto dei prezzi per oli motore identici. Grigio scuro: officine; grigio chiaro: fornitore 1 (online, spese di spedizione incluse).

Il prezzo al litro dell'olio motore in commercio è generalmente inferiore a quello praticato dalle officine, nonostante gli sconti quantitativi potenzialmente interessanti per le officine. Al momento dell'analisi, un olio motore identico online costava dal 19 al 58% in meno rispetto alle officine intervistate. In molti casi, quindi, potrebbe valere la pena di acquistare l'olio motore da soli e portarlo in officina.

In tal caso, tuttavia, alcune officine agitano lo spauracchio della perdita di garanzia, nonostante tutte le classificazioni/specifiche dell'olio siano identiche. Quando però l'olio è di qualità equivalente, questa garanzia "condizionale" non è lecita ai sensi della normativa sui cartelli: secondo la [Comunicazione autoveicoli della COMCO](#), infatti, l'olio motore è considerato un pezzo di ricambio. Inoltre, il Sorvegliante dei prezzi si imbatte ripetutamente in restrizioni di questo

genere anche in altre osservazioni di mercato. Ciò priva i clienti di alternative, un prerequisito fondamentale per il buon funzionamento della concorrenza.

c) *Prezzi dei filtri dell'olio*

Il Sorvegliante dei prezzi non comprende le differenze tra i prezzi dei filtri dell'olio, che variano dai 20 ai 50 franchi e constata che il potenziale di risparmio è minore; ci sono poche offerte in commercio. Pertanto, il Sorvegliante dei prezzi non raccomanda alcuna azione in questo contesto.

d) *Prezzi per il cambio dell'olio (tempo di lavoro)*

Alcune officine non sono state in grado di comunicare il costo della manodopera (tempo addebitato), perché la maggior parte dei cambi d'olio viene effettuata nell'ambito di un servizio di manutenzione. Il costo totale del cambio dell'olio motore rimane tendenzialmente un'incognita, la struttura dei costi non è trasparente. Tutto ciò non gioca a favore dei clienti. Il Sorvegliante dei prezzi è favorevole alla trasparenza dei prezzi dei singoli servizi affinché i clienti possano beneficiare della concorrenza per trovare la migliore offerta.

[Stefan Meierhans, Michaela Boxler]

3 COMUNICAZIONI

3.1 Pubblicità online in Svizzera - Osservazione di mercato da parte del Sorvegliante dei prezzi

Il Sorvegliante dei prezzi ha esaminato le trasformazioni in corso nel mercato pubblicitario. Nell'ambito di un'osservazione di mercato ha condotto interviste con diversi operatori e invitato vari inserzionisti, PMI, agenzie ed editori a partecipare a un questionario (campione rappresentativo).

Gli inserzionisti - da quelli classici a quelli digitali – possono muoversi su tanti settori del mercato pubblicitario sfruttando diverse opzioni. Il processo di digitalizzazione premia soprattutto le grandi piattaforme, tra cui Google (ovvero Alphabet Inc.), attiva in molti settori. Le attività pubblicitarie di motori di ricerca come Google o YouTube sono i principali generatori di fatturato e utili.

Come evidenziato dall'osservazione di mercato, la posizione dominante di Google solleva interrogativi dal punto di vista della concorrenza. C'è anzi già un segnale d'allarme, ossia il fatto che sia gli inserzionisti che le agenzie pubblicitarie si sentano dipendenti da Google. Anche i prezzi per un singolo clic fanno riflettere (in casi estremi più di 80 franchi): chi avrebbe pensato che cliccare su un annuncio pubblicato da Google potesse generare costi così elevati per l'azienda in questione? Per il momento, fare affari con Google sembra essere (ancora?) vantaggioso per gli inserzionisti e ad oggi non abbiamo rilevato indizi diretti di prezzi abusivi. Se la domanda continuerà a crescere (fortemente), è lecito credere che i prezzi fissati secondo una logica al rialzo potrebbero autorafforzarsi e tradursi in profitti eccessivi. Per questo motivo, unitamente alla mancanza di trasparenza del cosiddetto «sistema programmatico» di Google, non è escluso che venga a crearsi un comportamento abusivo. Il Sorvegliante dei prezzi rimane quindi vigile e sta portando avanti la questione nell'ambito di **un'osservazione permanente del mercato**.

Il rapporto integrale è disponibile in francese e tedesco sul sito del Sorvegliante dei prezzi www.mister-prezzi.admin.ch > Documentazione > Pubblicazioni > Studi & analisi > 2023.

[Zoe Rüfenacht, Julie Michel]

3.2 Nuovo valore di benchmark 2023 per le cliniche psichiatriche

Il Sorvegliante dei prezzi ha il diritto di raccomandare ai governi cantonali le tariffe ospedaliere a carico dell'assicurazione di base. Dal 2018, anno dell'introduzione della struttura tariffale TARPSY per le degenze ospedaliere in psichiatria, il Sorvegliante dei prezzi calcola ogni anno un benchmarking rappresentativo a livello nazionale di tutte le cliniche psichiatriche in Svizzera. Il valore di benchmark per l'anno tariffale 2023 è disponibile dallo scorso febbraio. Il calcolo si basa sul modello integrato di allestimento delle tariffe sulla base della contabilità analitica per unità finali d'imputazione (ITAR-K) degli ospedali. I dati sono stati raccolti presso le direzioni sanitarie cantonali e in parte direttamente presso gli ospedali in conformità alla legge federale sulla sorveglianza dei prezzi. Quattro cliniche

sono state escluse a causa della qualità insufficiente dei dati o di dati mancanti. Sulla base dei dati relativi a costi e prestazioni delle restanti 69 cliniche psichiatriche svizzere provenienti da tutti i 22 Cantoni con tali cliniche, il Sorvegliante dei prezzi ha calcolato il prezzo di base rilevante per il benchmarking per ogni struttura. Il valore di benchmark nazionale è stato quindi determinato utilizzando il 20° percentile e un margine di tolleranza del 5%. Il valore che ammonta a fr. 636.- (rincaro incluso) è alla base delle raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi ai governi cantonali relative ai prezzi di base TARPSY 2023 per il rimborso delle degenze in psichiatria a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. A titolo di confronto, negli anni scorsi, questo valore ammontava a fr. 636.- (2018), fr. 624.- (2019), fr. 672.- (2020) e fr. 655.- (2021 e 2022).

[Mirjam Trüb]

3.3 Alcuni governi cantonali sostengono il metodo di calcolo del Sorvegliante dei prezzi delle tariffe ospedaliere delle cliniche di riabilitazione

Dal 1° gennaio 2022, la riabilitazione stazionaria è fatturata a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie secondo la nuova struttura tariffaria ST Reha. Poiché le disposizioni della legge federale sull'assicurazione malattie si applicano anche al primo anno di ST Reha e le tariffe ospedaliere devono quindi basarsi sulla remunerazione di quegli ospedali che forniscono la prestazione tariffata assicurata obbligatoriamente in modo efficiente ed economico e con la qualità necessaria, l'anno scorso il Sorvegliante dei prezzi ha definito un valore di riferimento (cioè una tariffa di riferimento) sulla base dei prezzi di base delle cliniche di riabilitazione di tutta la Svizzera, calcolati individualmente per ogni ospedale. Le raccomandazioni rivolte ai governi cantonali si basano su questo valore di riferimento.

Nel settore della riabilitazione, attualmente in tutta la Svizzera è disponibile solo il benchmarking del Sorvegliante dei prezzi. Attuali decisioni di governi cantonali indicano che il metodo di esame del Sorvegliante dei prezzi è considerato comprensibile e conforme alla legge e che i governi cantonali hanno basato le loro decisioni tariffarie su di esso. Un Cantone sostiene esplicitamente il benchmark del Sorvegliante dei prezzi basato sul 20° percentile.

Le attuali decisioni dei governi cantonali nell'ambito delle cliniche di riabilitazione sono molto apprezzate, in quanto contribuiscono al contenimento dei costi sanitari, urgentemente necessario.

[Maira Fierri]

3.4 Raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi sul finanziamento della sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni

Il 22 febbraio 2023 il Consiglio federale ha avviato la consultazione sull'ordinanza sul finanziamento della sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OF-SCPT). Il 25 novembre 2022 il Sorvegliante dei prezzi si è espresso in merito in virtù dell'articolo 5a dell'ordinanza generale sugli emolumenti (OgeEm). Il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato che all'inizio del 2024, nel passaggio al nuovo sistema di ripartizione dei costi e di compensazione, si garantisca (ad es. con un monitoraggio) che le «persone obbligate a collaborare» non debbano assumersi il rischio di un possibile aumento significativo degli ordini. Inoltre, la tariffa oraria determinante dovrebbe essere calcolata in base alle informazioni fornite dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF). Nel frattempo, questi punti non sono ancora stati integrati nel progetto. Il Sorvegliante dei prezzi si riserva il diritto di esprimere un secondo parere dopo la consultazione. Il primo parere del Sorvegliante dei prezzi è disponibile sul sito: www.mister-prezzi.admin.ch > Temi > Emolumenti amministrativi della Confederazione (OgeEm).

[Mirjam Trüb]

3.5 Tassa sullo stoccaggio di rifiuti e materiali (Cantone di Vaud) e tassa sullo smaltimento dei rifiuti minerali (Cantone di Neuchâtel)

Nel 2022 i Cantoni di Vaud e Neuchâtel hanno sottoposto al Sorvegliante dei prezzi i loro progetti di emolumenti cantonali per il trattamento dei rifiuti di cantieri. In entrambi i casi il Sorvegliante dei prezzi

ha raccomandato agli esecutivi cantonali di ridurre gli importi, con un risparmio complessivo stimato in quasi 2 milioni di franchi l'anno.

Nel caso del Cantone di Neuchâtel, dopo aver analizzato le informazioni fornite dal servizio di gestione dei rifiuti, il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato all'esecutivo cantonale di ridurre della metà le tasse sullo smaltimento dei rifiuti minerali (per i dettagli cfr. [la raccomandazione](#)). Il Consiglio di Stato ha deciso di non seguire la raccomandazione, **affermando che non ha volutamente indicato tutti i costi attuali relativi alla gestione dei rifiuti edili e delle discariche che saranno finanziati anche con i ricavi della nuova tassa, senza fornire spiegazioni per una tale omissione**. Il Sorvegliante dei prezzi critica fortemente questa mancanza di trasparenza, che non gli ha permesso di adempiere correttamente il suo dovere.

Nel caso del Cantone di Vaud, il Sorvegliante dei prezzi aveva raccomandato di limitare l'aumento al 30% (anziché del 90% come progettato) e di modificare il metodo di calcolo degli interessi passivi, che comportava spese eccessive per il servizio cantonale¹. L'aumento ridotto avrebbe comunque garantito la copertura adeguata dei costi per il periodo 2022-2026 e al contempo permesso di aumentare in maniera duratura le riserve del servizio cantonale. Inoltre, dal 2007, al servizio cantonale sono stati fatturati interessi superiori a quelli che avrebbe dovuto pagare (in totale quasi CHF 2,4 milioni; per i dettagli cfr. [la raccomandazione](#)). **Con questo differenziale, per anni sono state finanziate altre attività dell'amministrazione cantonale, in violazione del principio di causalità dei costi**.

L'esecutivo cantonale ha deciso di non seguire la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi (per maggiori informazioni: [link](#)).

[Andrea Zanzi]

3.6 Nonostante la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi, la Città di Lucerna aumenta del 25% le tasse annuali ricorrenti per le acque di scarico

La Città di Lucerna aumenta i ricavi generati dalle tasse annuali ricorrenti sulle canalizzazioni delle acque reflue, passando da 16,5 a 20 milioni di franchi. In parallelo, abolisce le tasse di allacciamento alleggerendo di 4 milioni di franchi all'anno gli oneri a carico dei nuovi edifici. Così facendo, però, Lucerna ignora la raccomandazione contraria espressa dal Sorvegliante dei prezzi.

Esistono vari metodi per calcolare le tasse di allacciamento. Poiché si tratta di una tassa una tantum di importo relativamente elevato, per garantire il pari trattamento tra chi l'ha già versata e chi invece la verserà, vanno evitate forti variazioni. In generale il Sorvegliante dei prezzi raccomanda adeguamenti che non generino, in nessun edificio, una variazione superiore al 20%. Anche l'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (VSA) - a cui tra l'altro fa riferimento la Città di Lucerna - sconsiglia in generale di apportare modifiche sostanziali alle tariffe di allacciamento o addirittura di abolirle in un colpo solo. Il Sorvegliante dei prezzi ha pertanto raccomandato alla Città di Lucerna di mantenere le tariffe di allacciamento o di ridurle al massimo del 20% in una prima fase.

Inoltre, considerata la solida situazione finanziaria, il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato a Lucerna di rinunciare a un ulteriore prefinanziamento e di ridurre i ricavi derivanti dalle tasse ricorrenti di complessivi 2 milioni di franchi, anziché aumentarle di 4 milioni.

La raccomandazione è pubblicata sul [sito della Sorveglianza dei prezzi](#).

[Agnes Meyer Frund]

3.7 Tasse sulle acque di scarico: il Comune di Flurlingen segue le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi

A giugno 2022 il Comune di Flurlingen ha presentato al Sorvegliante dei prezzi un aumento della tassa di base – che si basa su superfici ponderate in base alla zona di costruzione – da 0,10 a 0,17 franchi al m², e della tassa sul consumo da 1,20 a 1,70 franchi al m³, da applicare con validità a partire dal 1° luglio 2022.

¹ Direction générale de l'environnement du Canton de Vaud (DGE).

Dopo una verifica approfondita, il Sorvegliante dei prezzi ha invitato il Comune di Flurlingen anche a riconsiderare i criteri di valutazione relativi al modello della tassa di base e, allo stesso tempo, a garantire il pagamento della sua parte dei costi per il drenaggio stradale. Ha inoltre raccomandato di limitare l'aumento massimo dei ricavi generati dalle tasse ricorrenti a 38 000 franchi e non a 80 000 franchi, come inizialmente previsto.

Il Comune di Flurlingen ha seguito la maggior parte delle raccomandazioni: ha quindi ad esempio disposto che l'Amministrazione comunale dovrà rivedere la base per la riscossione delle tasse e, allo stesso tempo, ha incaricato il dicastero delle finanze di pagare la quota comunale dei costi di drenaggio stradale per il 2023. Inoltre la tassa di base, che (per il momento) continua a basarsi su superfici ponderate in base alla zona di costruzione, è stata fissata a 0,15 franchi al m², mentre la tassa sul consumo a 1,30 franchi al m³.

[Greta Lüdi]

3.8 Tasse sull'acqua e sulle acque di scarico: prima panoramica dei Comuni del Giura

Nel 2018 il Sorvegliante dei prezzi ha formulato delle raccomandazioni al Governo del Canton Giura in merito alla nuova legge cantonale sul finanziamento dell'approvvigionamento di acqua potabile e sul trattamento delle acque di scarico (Loi sur la gestion des eaux (LGEaux)), riassumibili nei seguenti tre elementi:

1. determinare le attribuzioni al fondo di mantenimento del valore sulla base del 60% del valore di rinnovo degli impianti, anziché sulla base del 100%;
2. nel settore delle acque di scarico, evitare di applicare la tassa di base calcolata sulla superficie ponderata;
3. applicare una tassa sullo smaltimento delle acque chiare (tassa sulla superficie impermeabilizzata), al fine di rispettare il principio di causalità (chi inquina paga).

Gran parte delle raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi sono state riprese nella revisione della LGEaux, approvata il 4 settembre 2019 dal Parlamento del Giura.

In seguito alla revisione della LGEaux, ai Comuni del Giura è stato chiesto di rivedere i regolamenti e le tariffe per l'acqua e il trattamento delle acque di scarico. Nel 2022 un primo gruppo di Comuni ha consultato il Sorvegliante dei prezzi in merito alle tasse sull'erogazione dell'acqua² e sul trattamento delle acque di scarico³.

Per stabilire la maggior parte delle tariffe (27/35), le attribuzioni al fondo di mantenimento del valore sono state definite sulla base del 60% del valore di rinnovo degli impianti. Secondo il Sorvegliante dei prezzi, rispetto all'applicazione del 100% precedentemente proposta nella LGEaux, **i cittadini dei Comuni esaminati beneficiano di un risparmio annuo di 1,1 milioni di franchi sulle tariffe dell'acqua e di quasi 1,4 milioni di franchi sulle tariffe di trattamento delle acque di scarico**. Per i Comuni che hanno optato per un'aliquota superiore al 60%, il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato alle autorità comunali di ridurre le tariffe dell'acqua e delle acque di scarico.

Il Sorvegliante dei prezzi rileva che sulle 19 tariffe per il trattamento delle acque di scarico che gli sono state presentate, soltanto un Comune ha proposto l'applicazione della tassa di base calcolata in funzione della superficie ponderata della proprietà allacciata, il che può violare il principio di equivalenza nel contesto delle attività economiche. Stando a questo principio, l'emolumento applicato non deve essere sproporzionato rispetto al valore oggettivo del servizio fornito e deve rimanere entro limiti ragionevoli. I metodi di calcolo basati sulla superficie possono discriminare pesantemente le imprese con grandi superfici (es. magazzini, garage, fienili o cinema) e che dovrebbero pagare degli emolumenti davvero sproporzionati rispetto ai servizi ricevuti. In questo caso, il Sorvegliante dei prezzi

² I Comuni di Alle, Bourrignon, Châtillon, Clos du Doubs, Cornol, Courchavon-Mormont, Courtedoux, Courtételle, Develier, Grandfontaine, Haute-Ajoie, Le Noirmont, Les Bois, Les Genevez, Movelier, Pleigne, Porrentruy, Rossemaison e Val Terbi.

³ I Comuni di Alle, Bourrignon, Châtillon, Clos du Doubs, Cornol, Courchavon-Mormont, Courtedoux, Courtételle, Grandfontaine, Haute-Ajoie, Le Noirmont, Les Bois, Les Genevez, Pleigne, Porrentruy e Rossemaison

ha raccomandato di sostituire questa tassa con la tassa a scaglioni basata sul consumo d'acqua annuale, utilizzata da tutti gli altri Comuni esaminati.

Infine, il Sorvegliante dei prezzi si rammarica che, nonostante la possibilità offerta dalla LGEaux, nessuno dei Comuni esaminati abbia deciso di finanziare i costi dello smaltimento delle acque chiare con una tassa causale (sulla superficie impermeabile). Infatti, una parte considerevole dei costi del servizio è riconducibile all'evacuazione delle acque piovane che vengono scaricate nelle canalizzazioni.

Per il 2023 il Sorvegliante dei prezzi si aspetta che altri Comuni del Cantone del Giura gli sottopongano le loro tariffe per l'acqua e le acque di scarico. I Comuni che seguiranno le raccomandazioni sopra elencate si muoveranno nella giusta direzione per ottenere un parere favorevole dal Sorvegliante dei prezzi sulle loro bozze di regolamenti e tariffe.

[Andrea Zanzi]

4 EVENTI / AVVISI

Il Sorvegliante dei prezzi ha aggiornato la panoramica delle tariffe di trattamenti ospedalieri stazionari frequenti a carico dell'assicurazione di base con i dati del 2023. Dai un'occhiata al sito:

www.spitaltarife.preisueberwacher.ch/it.

Il rapporto relativo alla prassi del Sorvegliante dei prezzi per verificare le tariffe delle degenze ospedaliere pubblicato in dicembre 2022 in tedesco è ora disponibile anche in francese e in italiano:

[link](#).

Il Sorvegliante dei prezzi consente ora a tutti i Comuni e Cantoni di adempiere per via elettronica all'obbligo di consultazione ai sensi dell'art. 14 LSPr sulle tasse per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento delle acque di scarico e dei rifiuti. Informazioni dettagliate al riguardo sono disponibili sul [sito Internet del Sorvegliante dei prezzi](#). In questo contesto, è stato adattato anche il documento ["Informazioni per Comuni e Cantoni sull'obbligo di consultare il Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 LSPr"](#).

Contatti/Informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

Jana Josty-Widmer, Servizio Media e Informazione, tel. 058 462 21 08

5 Raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 LSPr

Il Sorvegliante dei prezzi pubblica in ogni Newsletter l'elenco dei Comuni e dei Cantoni a cui ha inviato una raccomandazione ai sensi dell'articolo 14 LSPr.

Prima di decidere o approvare un aumento di prezzo proposto da un'impresa che domina il mercato, la competente autorità legislativa o esecutiva della Confederazione, del Cantone o del Comune deve chiedere il parere del Sorvegliante dei prezzi. Questi può proporre la rinuncia, completa o parziale, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi mantenuti abusivi (art. 14 cpv. 1 LSPr).

Tra il 27 gennaio 2023 e il 26 aprile 2023, Il Sorvegliante dei prezzi ha inviato le sue raccomandazioni alle entità seguenti:

Datum Date Data	Empfänger Destinataire Destinatario	Thema Thème Tema
		Parkgebühren/ Tarifs de stationnement/ Tariffe dei parcheggi
03.02.2023	Arnex-sur-Orbe	
03.02.2023	Winterthur	
16.02.2023	Allaman	
01.03.2023	Bülach	
06.03.2023	Estavayer	
09.01.2023	Yverdon-les-Bains	
23.03.2023	Luzern	
30.03.2023	Cudrefin	
24.04.2023	Mezzovico-Vira	
		Hafengebühren/ Taxes portuaires/ Tasse portuali
13.03.2023	Delley-Portalban	
		Friedhofgebühren/ Taxes de cimetière/ Tariffe cimiteriali
20.03.2023	Plaffeien (FR)	
		Wasser/ Abwasser/ Abfall
		Déchets, eau potable et eaux usées
		Acqua potabile, canalizzazioni e rifiuti
31.01.2023	Vezia (TI)	Canalizzazioni
02.02.2023	Brissago (TI)	Acqua
02.02.2023	Monteceneri (TI)	Acqua
03.02.2023	Brissago (TI)	Canalizzazioni
03.02.2023	Vezia (TI)	Acqua
03.02.2023	Orpund (BE)	Abfall
06.02.2023	Giez (VD)	Eau et eaux usées
08.02.2023	Zäziwil (BE)	Abwasser
09.02.2023	Stein am Rhein (BL)	Wasser
20.02.2023	Schübelbach (SZ)	Abwasser
27.02.2023	Bettwiesen (TG)	Abwasser
28.02.2023	Iseltwald (BE)	Abfall
10.03.2023	Genève (GE)	Déchets
13.03.2023	Cureglia (TI)	Acqua

13.03.2023	Val Mara (TI)	Acqua e rifiuti
20.03.2023	Porza (TI)	Acqua
20.03.2023	Isonne (TI)	Acqua
23.03.2023	Verzasca (TI)	Acqua
11.04.2023	Affoltern am Albis (ZH)	Wasser
12.04.2023	Torricella-Taverne (TI)	Canalizzazioni
14.04.2023	Bottighofen (TG)	Abwasser
24.04.2023	Wohlenschwil (AG)	Abwasser und Wasser
		Landwirtschaft/ Agriculture/ Agricoltura
14.03.2023	DFI, OSAV	Emoluments phytosanitaires
		Energie/ Infrastruktur
		Énergie/Infrastructure
		Energia/ Infrastruttura
16.02.2023	Département fédéral de justice et police DFJP	Emoluments et indemnités en matière de surveillance de la correspondance par poste et télécommunication
16.02.2023	Châtel-St-Denis	Autorisations de construire
01.03.2023	Otelfingen	Baubewilligungsgebühren
01.03.2023	Remaufens	Autorisations de construire
01.03.2023	Bourg-en-Lavaux	Autorisations de construire
13.03.2023	Villorsonnens	Autorisations de construire
13.03.2023	Mühleberg	Konzessionsabgabe Elektrizitätversorgung
21.03.2023	Pfäffikon ZH	Gaspreise
11.04.2023	Stadtrat der Stadt Frauenfeld	Fernwärmearife
11.04.2023	Stabio	Gaspreise
		Gesundheit / Santé / Sanità
31.01.2023	SG	SwissDRG Baserate ab 2023: Stiftung Ostschweizer Kinderspital
02.02.2023	SG	Tarpsy Basispreis ab 2020 und ab 2023: Stiftung Ostschweizer Kinderspital und Klinik Oberwaid
13.02.2023	GL	SwissDRG Baserate ab 2020: Kantonsspital Glarus
14.02.2023	BL	Tarpsy Basispreis ab 2018: Suchthilfe Region Basel (ESTA Klinik Reinach), Klinik Arlesheim und Psychiatrie Baselland
14.02.2023	ZH	Tarpsy Basispreis ab 2023: Klinik Hohenegg und Kantonsspital Winterthur
14.02.2023	ZG	Tarpsy Basispreis ab 2023: Klinik Meissenberg
14.02.2023	BL	ST Reha Basispreis ab 2022: Kantonsspital Baselland
28.02.2023	AG	Tarpsy Basispreis ab 2023: Psychiatrische Dienste Aargau (PDAG)
28.02.2023	BS	Tarpsy Basispreis ab 2023: Universitäre Psychiatrische Kliniken Basel (UPK)
01.03.2023	ZH	ST Reha Basispreis ab 2023: Klinik Susenberg
13.03.2023	AG	ST Reha Basispreis ab 2023: Rehaklinik Bellikon

17.02.2023	BE	Tarpsy Basispreis ab 2023: Klinik Südhang und Klinik Selhofen
02.03.2023	BE	SwissDRG Baserate ab 2023: Privatklinik Siloah
02.03.2023	SH	Tarpsy Basispreis ab 2023: Spitäler Schaffhausen
15.03.2023	SG	Tarpsy Basispreis ab 2023: Klinik Sonnenhof
21.03.2023	GE	SwissDRG Baserate 2022: Clinique de la Plaine
22.03.2023	AR	Tarpsy Basispreis ab 2023: Spitalverbund Appenzell Ausserrhoden Psychiatrisches Zentrum
22.03.2023	AR	SwissDRG Baserate ab 2023: Berit Klinik
22.03.2023	LU	Tarpsy Basispreis ab 2023: Luzerner Psychiatrie
22.03.2023	OW	Tarpsy Basispreis ab 2023: Luzerner Psychiatrie (Standort Sarnen)

Conformemente alla LSPr, Il Sorvegliante dei prezzi non può rendere pubblica la sua raccomandazione fino a quando l'autorità preposta non avrà preso una decisione definitiva in merito alle tariffe. Per maggiori informazioni è tuttavia possibile rivolgersi direttamente alle autorità interessate.

Cogliamo l'occasione per ribadire che l'autorità competente deve menzionare il parere del Sorvegliante dei prezzi nella sua decisione e, se si discosta dalla raccomandazione di quest'ultimo, deve darne giustificazione conformemente all'articolo 14 capoverso 2 LSPr.